

IL SIGNORE È VICINO  
A CHI HA IL CUORE FERITO



La tua fede ti ha salvato

**Domenica 11 maggio 2014**

**DIOCESI DI MILANO  
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA**

**DECANATO SAN SIRO**

**Centro Rosetum Via Pisanello n. 1 – h. 16.30**

## **Introduzione**

*Siamo feriti, provati, sofferenti... Ciò che ci manca è l'amore che non ci è stato dato o ci è stato sottratto. E per questo ci mettiamo in ricerca. Cerchiamo con insistenza per trovare qualcosa o qualcuno che ci guarisca, che dia senso alla nostra vita e alle nostre sofferenze.*

*Vorremmo anche noi poter toccare qualcuno e trovarci sanati. Certo, se Gesù fosse qui e potessimo toccarlo...*

*Dimentichiamo che proprio perché è là, in cielo, siamo già guariti, già salvi. Dobbiamo incamminarci verso il nostro cuore per percepire che l'amore che salva è già in noi. È necessario liberare la nostra vita da ciò che impedisce l'incontro e l'abbraccio, per toglierci le nostre paure e sanare le nostre ferite; per ricominciare a vivere.*

**Guida:** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T: Amen**

**Guida:** Invochiamo il dono dello Spirito di Dio: lui che è il Maestro interiore guidi la nostra preghiera e plasmi in noi un cuore a immagine e sulla misura di quello di Gesù.

**T: manda il tuo Spirito Signore e rinnova la faccia della terra.**

**Canto iniziale:** Cantico dei redenti

**Rit. Il Signore è la mia salvezza  
e con Lui non temo più  
perché ho nel cuore la certezza;  
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo, Signore, perché  
un giorno eri lontano da me.  
Ora invece sei tornato  
e mi hai preso con Te. **Rit.**

Berrete con gioia alle fonti,  
alle fonti della salvezza,  
e quel giorno voi direte:  
lodate il Signore,  
invocate il suo nome. **Rit.**

## Salmo 30

<sup>2</sup>Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,  
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.

<sup>3</sup>Signore, mio Dio, a te ho gridato e mi hai guarito.

*<sup>4</sup>Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,  
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.*

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,  
della sua santità celebrate il ricordo,

*<sup>6</sup>perché la sua collera dura un istante,  
la sua bontà per tutta la vita.  
Alla sera ospite è il pianto  
e al mattino la gioia.*

<sup>7</sup>Ho detto, nella mia sicurezza:  
“Mai potrò vacillare!”.

*<sup>8</sup>Nella tua bontà, o Signore,  
mi avevi posto sul mio monte sicuro;  
il tuo volto hai nascosto  
e lo spavento mi ha preso.*

<sup>9</sup>A te grido, Signore,  
al Signore chiedo pietà:

*<sup>10</sup>“Quale guadagno dalla mia morte,  
dalla mia discesa nella fossa?  
Potrà ringraziarti la polvere  
e proclamare la tua fedeltà?”*

<sup>11</sup>Ascolta, Signore, abbi pietà di me,  
Signore, vieni in mio aiuto!”.

*<sup>12</sup>Hai mutato il mio lamento in danza,  
mi hai tolto l'abito di sacco,  
mi hai rivestito di gioia,*

<sup>13</sup>perché ti canti il mio cuore, senza tacere;  
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre

**Insieme:** Gloria

**Silenzio:** ciascuno sceglie la parola o la frase del salmo in cui il Signore gli parla e la legge per condividere la propria preghiera con tutti.

**Canto:** Alleluia – Canto per Cristo

### **Lettura del Vangelo secondo Luca (8,40-56)**

<sup>40</sup>Al suo ritorno, Gesù fu accolto dalla folla, poiché tutti erano in attesa di lui. <sup>41</sup>Ed ecco venne un uomo di nome Giàiro, che era capo della sinagoga: si gettò ai piedi di Gesù e lo pregava di recarsi a casa sua, <sup>42</sup>perché l'unica figlia che aveva, di circa dodici anni, stava per morire.

Mentre Gesù vi si recava, le folle gli si accalcavano attorno. <sup>43</sup>E una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, la quale, pur avendo speso tutti i suoi bene per i medici, non aveva potuto essere guarita da nessuno, <sup>44</sup>gli si avvicinò da dietro, gli toccò il lembo del mantello e immediatamente l'emorragia si arrestò.

<sup>45</sup>Gesù disse: «Chi mi ha toccato?». Tutti negavano. Pietro allora disse: «Maestro, la folla ti stringe da ogni parte e ti schiaccia». <sup>46</sup>Ma Gesù disse: «Qualcuno mi ha toccato. Ho sentito che una forza è uscita da me».

<sup>47</sup>Allora la donna, vedendo che non poteva rimanere nascosta, tremante, venne e si gettò ai suoi piedi e dichiarò davanti a tutto il popolo per quale motivo l'aveva toccato e come era stata guarita all'istante.

<sup>48</sup>Egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace!».

<sup>49</sup>Stava ancora parlando quando arrivò uno della casa del capo della sinagoga e disse: «Tua figlia è morta, non disturbare più il maestro». <sup>50</sup>Ma Gesù avendo udito rispose: «Non temere, soltanto abbi fede e sarà

salvata». <sup>51</sup>Giunto alla casa, non permise a nessuno di entrare con lui, fuorché a Pietro, Giovanni e Giacomo e al padre e alla madre della fanciulla. <sup>52</sup>Tutti piangevano e facevano il lamento su di lei. Gesù disse: «Non piangete. Non è morta, ma dorme». <sup>53</sup>Essi lo deridevano, sapendo bene che era morta, <sup>54</sup>ma egli le prese la mano e disse ad alta voce: «Fanciulla, alzati!». <sup>55</sup>La vita ritornò in lei e si alzò all'istante. Egli ordinò di darle da mangiare. <sup>56</sup>I genitori ne furono sbalorditi, ma egli ordinò loro di non raccontare a nessuno ciò che era accaduto.

*Parola del Signore*

## **LECTIO**

### **Silenzio di preghiera e di riflessione**

- Il bisogno è ciò che ha mosso il padre e la donna ad andare a Gesù. Come guardiamo i nostri bisogni, come una opportunità o come un fastidio?
- Come ha fatto il padre ad andare dietro Gesù quando ha saputo che la figlia unica era ormai morta? E noi come reagiamo all'incorreggibilità dei nostri peccati?
- Noi sappiamo testimoniare che la vita riavuta è segno della presenza del Risorto?

## Risonanza personale e intenzioni libere di preghiera

---

---

---

*Man mano che maturiamo, siamo a noi stessi spettacolo e Dio lo voglia anche per gli altri, spettacolo cioè di limite e tradimento e perciò di umiliazione, e nello stesso tempo di sicurezza inesorabile nella grazia che viene donata e rinnovata ogni mattino*

## **Padre Nostro**

### **Benedizione**

Il Signore ci benedica e ci protegga. **Amen**

Rivolga il Suo sguardo su di noi e ci doni la Sua misericordia.  
**Amen**

Faccia splendere il Suo volto su di noi e ci doni la Sua pace.  
**Amen**

Vi benedica Dio onnipotente, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.**Amen**

### **Canto: Se mi accogli**

Tra le mani non ho niente  
spero che mi accoglierai  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Rit. Se m'accogli, mio Signore  
altro non ti chiederò  
e per sempre la tua strada  
la mia strada resterà  
nella gioia e nel dolore  
fino a quando tu vorrai  
con la mano nella Tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce  
fino al giorno che tu sai,  
con i miei fratelli incontro a te verrò. **Rit.**



**Prossimo appuntamento:  
DOMENICA 15 giugno 2014 - Ore 16,30  
*Sia in voi la pace (Lc 24, 36-53)***